

COMUNE DI POLAVENO

Provincia di Brescia

REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE E DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

- Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 25 giugno 1996, n. 42;
- Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale del 25 agosto 2009, n. 21;
- Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale del 24 ottobre 2019, n. 35;

REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE E DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

ART.1 ISTITUZIONE COMMISSIONI

Sono istituite le seguenti commissioni consultive permanenti così denominate:

- I - BILANCIO – AFFARI GENERALI – PERSONALE.
- II – LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA – TERRITORIO.
- III – STATUTO – REGOLAMENTI.
- IV – ASSISTENZA - SANITA'.
- V – CULTURA – ISTRUZIONE – SPORT – TEMPO LIBERO.

Le commissioni sono nominate dalla GIUNTA COMUNALE, che ne elegge i componenti ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento.

Ogni cittadino con diritto di voto ad esclusione del Sindaco e degli Assessori, può essere membro delle commissioni.

Le commissioni hanno il compito di studiare, proporre e riferire, eventualmente con proprie relazioni di maggioranza e di minoranza, oppure con relazioni unanimi, al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio relativamente agli argomenti che successivamente saranno oggetto di deliberazione della Giunta Municipale o del Consiglio Comunale.

Le commissioni consultive, in armonia con le linee di fondo indicate dal Consiglio Comunale e di concerto con gli Assessori interessati, si danno un proprio calendario dei lavori per il raggiungimento degli obiettivi programmatici specifici di settore.

Ogni commissione può istituire, al suo interno, gruppi di lavoro avvalendosi anche di apporti esterni da esperti o da associazioni operanti nell'ambito del Comune.

ART. 2 ISTITUZIONE NUOVE COMMISSIONI

Su proposta del Sindaco, della Giunta o di 1/3 dei Consiglieri, il Consiglio Comunale con propria delibera, qualora ne ravvisi la necessità, può istituire ulteriori commissioni per specifiche materie o compiti la cui nomina dei membri avviene secondo le modalità del presente regolamento.

ART.3 SCELTA DEI MEMBRI

La scelta dei membri nelle Commissioni deve avvenire sulla base di criteri di competenza.

Il segretario di ogni gruppo dovrà comunicare per iscritto, entro 30 gg. dall'esecutività della deliberazione di approvazione del presente regolamento, il proprio nominativo.

ART.4 COMPOSIZIONE

Ogni commissione è composta da tre membri designati dalla maggioranza oltre ad un membro per ciascuno dei gruppi consiliari di minoranza presenti in consiglio comunale.

La Giunta Comunale provvede alla sostituzione di quei componenti che non possono più fare parte delle commissioni per sopravvenuto impedimento o per decadenza ai sensi dello Statuto Comunale (sempre su indicazione dei gruppi).

L'assenza ingiustificata a due riunioni della commissione, comporta la decadenza automatica da componente della stessa.

ART.5 ADUNANZE

Le adunanze delle commissioni sono pubbliche, salvo i casi previsti dalla legge. L'ordine del giorno è reso pubblico con le formalità previste per le riunioni del Consiglio Comunale.

Alle adunanze delle commissioni partecipano, con diritto di parola, i Capigruppo, il Sindaco o gli Assessori competenti.

Possono altresì partecipare con diritto di parola, previa comunicazione scritta al Presidente, i Consiglieri Comunali.

Per realizzare un effettivo coordinamento ed una costante informativa, i Presidenti di Commissione incaricati per il settore di competenza e per ogni questione interessante gli obiettivi programmatici, riferiranno con adeguata tempestività alla Giunta Municipale, i pareri, le proposte, le indicazioni o le valutazioni della commissione ed esporranno altresì alla commissione gli orientamenti o le posizioni della Giunta Municipale su argomenti in discussione o sottoposti all'esame della commissione.

ART.6 CONVOCAZIONE

La convocazione della commissione spetta al Presidente della stessa od al Sindaco. La commissione viene altresì convocata su richiesta di almeno tre suoi componenti. In questo caso la convocazione deve avvenire entro dieci giorni.

La commissione elegge il Presidente ed il Vice Presidente. Il Segretario è nominato direttamente dal Presidente anche tra persone estranee alla commissione. Il Segretario non ha diritto di voto se è esterno alla commissione.

Il Presidente dirige e coordina i lavori della commissione; fissa l'ordine del giorno e gli argomenti da trattare.

I programmi operativi per l'attività di cui all'art. 1, penultimo comma, il calendario di lavoro per le adunanze conoscitive di cui all'art. 9 ed il piano operativo per le indagini interessanti il territorio o per iniziative coinvolgenti le realtà esterne, saranno fissati secondo necessità ed opportunità, d'intesa tra il Presidente, il Vice- Presidente e gli Assessori competenti, con comunicazioni al Sindaco

ART.7 VERBALIZZAZIONE

Il verbale delle sedute, redatto in forma sintetica dal Segretario in collaborazione con il Presidente e sottoscritto da entrambi, dovrà essere sottoposto all'approvazione della Commissione nella seduta immediatamente successiva, o su richiesta del Presidente, seduta stante.

I verbali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Sindaco.

ART.8

VALIDITA' DELLE SEDUTE

Le sedute delle commissioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Se entro mezz'ora dell'orario prefissato per la seduta non si è raggiunta la presenza del numero legale dei componenti, la seduta viene dichiarata deserta e la Commissione viene riconvocata entro cinque giorni dal Presidente o dal Sindaco.

ART.9 PARTECIPAZIONI ESTERNI

Le commissioni invitano, ogni qual volta lo ritengono opportuno, a riferire su specifici argomenti, i responsabili dei servizi interessati.

Le commissioni possono, altresì, fissare speciali adunanze conoscitive per sentire rappresentanti di Enti, Associazioni e Categorie, nonché esperti, previa comunicazione al Sindaco.

ART.10 RIUNIONE DI COMMISSIONI

Le commissioni possono riunirsi anche congiuntamente, quando sia opportuno per la connessione degli argomenti ed il coordinamento dei lavori. In tal caso la convocazione viene effettuata dal Sindaco oppure d'intesa tra i Presidenti delle Commissioni interessate e la seduta è presieduta dal Presidente più anziano.

Per determinare la validità delle riunioni congiunte si fa riferimento al precedente art. 8, considerando ciascuna commissione separatamente.

In caso di votazione ciascuna commissione si esprimerà separatamente.

ART.11 ISTITUZIONE CONFERENZE DEI CAPIGRUPPI

Il Consiglio Comunale istituisce, altresì, la Conferenza dei Capigruppo. Essa è composta dal Sindaco, che la presiede, e dai capi dei gruppi consiliari, designati dai gruppi stessi, in caso di loro impedimento, dai vice-capigruppo designati.

In caso di assenza o di impedimento, il Sindaco è sostituito dal Vice-Sindaco.

Possono essere invitati a prendere parte alle riunioni della conferenza anche gli Assessori, i Presidenti e Vice-Presidenti delle Commissioni Consultive, allorquando si deve trattare di argomenti che riguardano specificatamente le materie di competenza di una o più commissioni e che riflettono l'andamento di politica generale.

La conferenza dei Capigruppo esamina le proposte del Sindaco e dei singoli Capigruppo in ordine alla programmazione dei lavori del Consiglio Comunale.

Viene convocata dal Sindaco con periodicità, per consultazioni informative e per verifiche degli indirizzi politico – amministrativi dell'Ente stesso.

Quando è necessario, unitamente ai Presidenti delle Commissioni consultive, la Conferenza dei Capigruppo può formulare, relativamente agli impegni programmatici assunti dall'Amministrazione Comunale, proposta in ordine alle diverse procedure amministrative ed organizzative utili per il loro raggiungimento

ART.12 ABROGAZIONE REGOLAMENTI PRECEDENTI

Il presente regolamento annulla i precedenti approvati.